

DECRETO n. 63 del 05.07.2016

Oggetto: INEA-Puglia: chiusura sede regionale, creazione postazione regionale, definizione missione istituzionale, allocazione personale

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici" ed in particolare l'art.14;

VISTO il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) successivamente modificato all'art.9, comma 1 con Decreto Interministeriale del 24 giugno 2011, dal Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014 n. 190 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 02 gennaio 2015 di nomina del Dott. Salvatore Parlato come Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale è stato prorogato al Dott. Salvatore Parlato l'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTA la normativa vigente in tema di "spending review" che impone agli Enti pubblici la razionalizzazione degli spazi operativi;

CONSIDERATO che la citata Legge n. 190/2014 prevede che il Commissario straordinario predisponga, tra gli altri, "gli interventi d'incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture e delle attività degli enti";

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CONSIDERATO che la medesima legge impone, in particolare, la riduzione delle attuali articolazioni territoriali nella misura di almeno il 50%, e la diminuzione delle spese correnti pari ad almeno il 10% rispetto ai livelli attuali;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che questo Consiglio ha in atto un Piano di rilancio finalizzato al potenziamento dell'attività di ricerca, alla valorizzazione del patrimonio e alla riduzione dei costi per la gestione dello stesso;

CONSIDERATA, nel più ampio quadro di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio sopra citato, l'opportunità di procedere alla chiusura e alla riorganizzazione delle sedi regionali ex Inea;

CONSIDERATO che la sede regionale ex INEA-Puglia era detenuta in forza di un contratto di locazione e servizi al canone annuo di € 69.300,00;

CONSIDERATO, che il CREA ha la disponibilità di una sede di proprietà sul territorio della Regione Puglia, sita in Bari, alla Via Celso Ulpiani n. 5 Bari, che ospita la sede dell'Unità di ricerca per i sistemi colturali degli ambienti caldo-aridi;

VALUTATA, per quanto sopra, l'opportunità e la convenienza di procedere al recesso dal contratto di locazione passiva e di utilizzare la sede di proprietà dell'Ente per ospitare il personale della sede regionale ex INEA-Puglia, al fine di conseguire un notevole risparmio di spesa e la conseguente ottimizzazione delle risorse e dei costi di gestione delle sedi;

COMUNICATA alla proprietà dell'immobile che ospitava la sede regionale ex Inea-Puglia l'intenzione di recedere dal contratto di locazione a far data dal 1 gennaio 2015, come risulta dalla nota prot. n. 120 del 03/06/2014;

VISTO, altresì, il decreto n. 2 del 13/01/2016 con il quale è stato istituito il Centro di Politiche di Politiche e bioeconomia;

DECRETA

Art. 1

- La chiusura della sede regionale ex Inea-Puglia ubicata presso l'immobile sito in Bari, alla Strada provinciale per Casamassima km 3 Valenzano, da cui deriva un'economia di spesa pari a € 69.300,00 di cui al contratto di locazione e servizi citato in premessa;

- l'attivazione di una postazione regionale del Centro di Politiche e bioeconomia presso la sede dell'Unità di ricerca per i sistemi colturali degli ambienti caldo-aridi sita in Bari, alla Via Celso Ulpiani n. 5;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- il trasferimento del personale precedentemente operante nella sede regionale ex Inea-Puglia ubicata nella Strada provinciale per Casamassima km 3 Valenzano presso la postazione regionale di cui al precedente punto.

Art. 2

La postazione regionale del Centro di Politiche e bioeconomia opera principalmente su progetti di interesse nazionale e regionale e svolge attività di supporto alle politiche agricole e di sviluppo rurale regionale.

Art. 3

Il Direttore del Centro di Politiche e bioeconomia individuerà con proprio ordine di servizio le risorse umane e strumentali assegnate alla postazione regionale ubicata, come sopra previsto, presso la sede dell'Unità di ricerca per i sistemi colturali degli ambienti caldo-aridi, sita in Bari alla Via Celso Ulpiani n. 5.

Il presente atto sarà trasmesso al Centro di Politiche e bioeconomia ed agli Uffici dell'Amministrazione centrale per i rispettivi adempimenti di competenza.

Dott. Salvatore PARLATO